Per le Parrocchie di Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata

VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 276 - VI° Domenica di Pasqua

9 Maggio 2021

"Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi"

REALIZZARE SE STESSI NELL'AMORE

"Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri"; come vivere questa Parola? Siamo nel pieno del tempo pasquale e si stanno avvicinando gli eventi particolari dell'Ascensione e della Pentecoste. In questo clima riascoltiamo i discorsi di Gesù nell'ultima cena. Parole che sanno di testamento spirituale. Parole che vogliono dare forza al dopo, che desiderano anticipare la partenza di Gesù come uomo, ma introdurre la presenza dello Spirito santo, che rafforzerà e vivificherà i rapporti nati in Cristo. Parole forse, quella sera, ascoltate distrattamente, ma che si ricompongono nella memoria e nel cuore degli apostoli, nei giorni successivi alla Resurrezione. Ricomponendosi, individuano certezze su cui contare: siamo scelti da Dio, in Cristo; siamo mandati a portare frutto, metafora che esprime la necessità di essere fecondi, generativi; possiamo chiedere al Padre ed Egli ascolterà. Così ognuno di noi è chiamato a riconoscere e trovare la propria strada, la propria vocazione, quella missione speciale che ci permette di generare in noi e intorno a noi vita e amore. E per realizzare questo splendido progetto non serve copiare qualcuno, ma scoprire e vivere in modo unico e speciale la nostra vita, la nostra missione. A tal proposito Papa Francesco, nella sua esortazione apostolica dal titolo "Gaudete et exultate", ci dice: "Quello che conta è che ciascun credente discerna la propria strada e faccia emergere il meglio di sé, quanto di così personale Dio ha posto in lui (1Cor 12,7) e non che si esaurisca cercando di imitare qualcosa che non è stato pensato per lui. Tutti siamo chiamati ad essere testimoni, però esistono molte forme esistenziali di testimonianza. Di fatto, quando il grande mistico san Giovanni della Croce scriveva il suo Cantico spirituale, preferiva evitare regole fisse per tutti e spiegava che i suoi versi erano scritti perché ciascuno se ne giovasse «a modo suo». Perché la vita divina si comunica ad alcuni in un modo e ad altri in un altro".

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 11	9.00 PRALORMO	Ringraziamento e protezione pia persona
MERCOLEDÌ 12	9.00 VALFENERA	Maggi Crispino
GIOVEDÌ 13	9.00 PRALORMO	Demarie Giuseppe
VENERDÌ 14	9.00 VALFENERA	
SABATO 15	15.30 VALFENERA	*Santa Cresima* - per tutte le famiglie e i defunti dei Cresimandi
	17.30 PRALORMO	*Santa Cresima* - per tutte le famiglie e i defunti dei Cresimandi
DOMENICA 16 *Ascensione del Signore*	9.00 SANTUARIO SPINA	Grosso Meo e Becchio Beppe - Dassano Margherita, Domenica e Maria Gili Cristina e Donato - Fam. Baravalle e Valsania
	9.30 VILLATA	Arduino Filippo - Molino Tommasino - Novo Margherita e Fam. Molino Mario - Longo Orsolina e Fam. - Volpiano Teresa e Fam.
	9.30 CELLARENGO	Davico Caterina - Def. Bo e Seia
	10.45 VALFENERA	Berrino Domenica - Aloi Elvira - Bosticco Andrea - Bosticco Maria Nociti Fernando e Lorenza - Lanfranco Angela - Mamma Antonietta Mamma Marisa
	11.00 PRALORMO	Valsania Margherita (xxx) e Trucco Giovanni - Accossato Carla Becchio Beppe - Novo Guglielmo - Gallo Lucia, Sebastiano e Lino Appendino Domenica e Antonio - Bertero Marilena e Bert Gregorio Celestino - Rinaudo Riccardo e Fam.

AMICI E MODELLI DI VITA

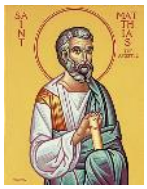
I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Giovedì 13: Beata Vergine Maria di Fatima

Il 13 maggio si celebrano le apparizioni della Vergine Maria a Fatima, in Portogallo nel 1917. A tre pastorelli, Lucia de Jesus, Francesco e Giacinta Marto, apparve per sei volte la Madonna: lasciò loro un messaggio per tutta l'umanità, centrato soprattutto sulla penitenza e sulla devozione al suo Cuore Immacolato.

Venerdì 14: San Mattia apostolo



Di lui si parla nel primo capitolo degli Atti degli apostoli, quando viene chiamato a ricomporre il numero dei dodici, sostituendo Giuda Iscariota. Viene scelto con un sorteggio, attraverso il quale la preferenze divina cade su di lui, che era tra quelli che erano stati discepoli di Cristo sin dal Battesimo sul Giordano. Dopo Pentecoste, Mattia inizia a predicare l'annuncio della risurrezione di Cristo. Da quel momento non si hanno più notizie certe su di lui.

SANTA MARGHERITA

Perché l'amore di Dio va oltre alle disabilità

Piccola di statura. Analfabeta. Abbandonata dalla famiglia. Cieca. Con alcuni deficit fisici. E ora santa. Margherita di Città di Castello è stata canonizzata. Margherita non sapeva né leggere né scrivere. Eppure era in grado di recitare a memoria tutti i Salmi. Ed era una disabile segnata dalla cecità. Handicap che lei, illuminata dallo Spirito Santo, ha elevato a opportunità. La sua avventura spirituale può essere riassunta in un motto: era cieca ma viveva nella luce. Tutto ciò è uno schiaffo alla cultura dello scarto che valuta l'uomo o la donna soltanto con il metro dell'utilitarismo. Margherita è la testata d'angolo ricavata dalla pietra scartata: prima dalla famiglia che, rifiutando le sue difficoltà, l'aveva rinchiusa in casa e poi abbandonata a Città di Castello, e persino da una comunità religiosa dove lei era entrata. La sua vita poteva essere marcata dai risentimenti, che umanamente avrà anche avvertito, ma ha saputo vincerli con l'amore. E così è stata una donna che ha portato fra la gente la bellezza di una vita di preghiera e di donazione agli altri nel segno della carità e della vicinanza agli ultimi.

ESTATE RAGAZZI

In partenza due proposte su tre

Ad oggi siamo riusciti a dare il via ai preparativi per due esperienze di Estate Ragazzi: quella di Pralormo e quella di Cellarengo. Per Valfenera/Villata nulla si è per ora mosso (abbiamo bisogno di un maggiorenne ogni 8/10 bambini e di animatori). Vi terremo aggiornati quanto prima!

SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Sabato 15 Maggio

Comunemente si parla di sacramento della "Cresima", parola che significa "unzione". E, in effetti, attraverso l'olio detto "sacro Crisma" veniamo conformati, nella potenza dello Spirito, a Gesù Cristo, il quale è l'unico vero "unto", il "Messia", il Santo di Dio. Il termine "Confermazione" ci ricorda poi che questo Sacramento apporta una crescita della grazia battesimale: ci unisce più saldamente a Cristo; porta a compimento il nostro legame con la Chiesa; ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere la fede, per confessare il nome di Cristo e per non vergognarci mai della sua croce. Per questo è importante avere cura che i nostri ragazzi, ricevano questo Sacramento. La Confermazione, come ogni Sacramento, non è opera degli uomini, ma di Dio, il quale si prende cura della nostra vita in modo da plasmarci ad immagine del suo Figlio, per renderci capaci di amare come Lui. Egli lo fa infondendo in noi il suo Spirito Santo, la cui azione pervade tutta la persona e tutta la vita, come traspare dai sette doni che la Tradizione, alla luce della Sacra Scrittura, ha sempre evidenziato: la Sapienza, l'Intelletto, il Consiglio, la Fortezza, la Scienza, la Pietà e il Timore di Dio. Detto questo, vi ricordo che le date delle celebrazioni saranno:

Sabato 15 Maggio *Valfenera ore 15.30* *Pralormo ore 17.30*

Come chiesto più volte (anche per le Prime Comunioni), vi prego di unirvi solo spiritualmente a queste celebrazioni, per lasciare il posto in Chiesa alle famiglie ed ai parenti dei ragazzi. Grazie!

Si ricorda che ***è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni*** *delle Sante Messe.*
Negli altri orari è possibile: ***chiamare il 0141-93.91.78*** *o* ***il 329-82.86.038*** *(si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)*
- ***inviare una mail*** *a donigor@libero.it -* ***lasciare un biglietto*** *nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.*
Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: ***www.venitevedrete.it***